

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 1999, n. 3495.

Art. 1, legge n. 204/1995. Piano di riparto contributo decennale, erogazione saldo 1998. Impegno L. 89.391.741.000, capitolo 43125, esercizio 1999 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 1999, n. 3548.

Comune di Roma. Deliberazione consiliare n. 136 del 18 luglio 1997: controdeduzioni alle proposte di modifiche d'ufficio della Regione Lazio in ordine alla variante alle N.T.A. del piano regolatore generale. Integrazione art. 3. Reiezione Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 1999, n. 3563.

Usi civici, comune di Labico. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della Ditta Marcelli Giovanni Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 1999, n. 3586.

Comune di Roma. Conferenza di servizi per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto «Centro Commerciale Casilino», approvato con accordo di programma il 21 novembre 1996, pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 del 19 aprile 1997. Ratifica delle determinazioni assunte Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3676.

Comune di Arce (Frosinone). Rettifica delibera di G.R. n. 934 del 2 marzo 1999 di approvazione P.R.G. comunale. Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3693.

Determinazione dei compensi e definizione delle procedure relative agli adempimenti dei commissari *ad acta* nominati per il rilascio delle concessioni edilizie in casi di inadempienza comunale. Legge n. 662/96, art. 2, comma 60. Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3694.

Comune di Castel di Tora (Rieti). Nomina a commissario *ad acta* per approvazione variante generale al piano regolatore generale Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3738.

Comune di Formello (Roma). Variante al P.R.G., completamento di un parcheggio nell'area compresa tra via della Villa e via C. D'Antonio. Legge statale n. 1/78, art. 1, quinto comma. Deliberazione consiliare n. 19 del 24 aprile 1998. Approvazione Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3747.

Criteri, procedure e documentazione per l'accertamento dei requisiti soggettivi in materia di edilizia agevolata. Revoca delibera Giunta regionale 30 luglio 1996, n. 6104 e 20 febbraio 1998, n. 781 Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 1999, n. 3876.

Legge regionale n. 6/99, art. 17. Criteri per la concessione dei contributi e modalità per la presentazione delle domande per l'assegnazione del fondo a sostegno del piano di investimento formativo nei confronti dei piccoli comuni e delle comunità montane Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 1999, n. 1039.

Ampliamento del numero dei posti della sede operativa della comunità terapeutica Fratello Sole, sita in S. Severa (Roma), via dei Normanni, 8/10, di cui ai decreti autorizzativi n. 2195 del 20 settembre 1994 e n. 1635 del 4 agosto 1995. Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 1183.

Comune di Ariccia (Roma). Varianti alle norme tecniche di attuazione del P.R.G., art. 14, comma 8, della L.R. 3 giugno 1997, n. 20 (Delibera consiliare n. 77 del 27 luglio 1998). Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 1999, n. 1191.

Parziale modifica dei decreti n. 36 del 9 gennaio 1996 e n. 1682 del 6 agosto 1997 di iscrizione all'albo degli enti ausiliari della sede operativa dell'Associazione «Punto Linea Verde», sita in Bracciano (Roma), via della Macchia, s.n.c. Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 1999, n. 1192.

Parziale modifica dei decreti n. 889 del 26 aprile 1995, n. 2180 del 21 novembre 1996 e n. 324 del 25 febbraio 1998, relativi all'iscrizione all'albo degli enti ausiliari della sede operativa della «Fondazione Italiana Silvestrelli per l'alcolismo» (FISPA), sita in Palestrina (Roma), Convento Sant'Antonio, via Barberini, 3 Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 1200.

Approvazione ed adozione ex art. 27 della legge n. 142/90 e successive modificazioni ed integrazione dell'accordo di programma stipulato in data 19 luglio 1999, per la realizzazione di un «Raccordo ferroviario nel comune di Anagni (Frosinone), allacciato al km. 65+026,962 della variante della linea Roma-Cassino, connessa alla realizzazione dell'interconnessione Frosinone nord con la linea ad alta velocità Roma-Napoli», nonché per l'approvazione del cambio di destinazione urbanistica dell'area interessata dall'intervento. Pag. 29

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE.

Determinazione 29 luglio 1999, n. 23. Regolamenti CEE n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione Docup Obiettivo 5 B 1994/99. Annualità di programma 1998. Parziale rettifica delibera di Giunta regionale n. 1114 del 9 marzo 1999. Pag. 31

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

13 LUG. 1999

ADDI' 13 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - AMATI - LUCISANO - META -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

3876

OGGETTO: L.R. n.6/99, art.17 - Criteri per la concessione dei contributi e modalita' per la presentazione delle domande per l'assegnazione del fondo a sostegno del piano di investimento formativo nei confronti dei piccoli Comuni e delle Comunita' Montane.



LA GIUNTA REGIONALE

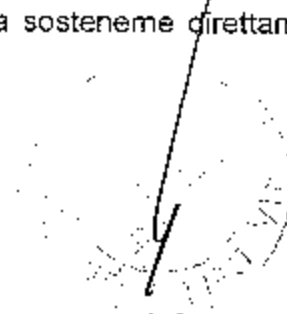
Su proposta dell'Assessore Rapporti e Relazioni Istituzionali

- VISTO l'art. 17 della L.R. 7 giugno 1999 n.6;
- RITENUTO di dover definire i criteri per la concessione dei contributi e le modalità per la presentazione delle domande ai fini dell'assegnazione del fondo a sostegno del piano di investimento formativo nei confronti dei piccoli comuni e comunità montane del Lazio, di cui al capitolo 13141 dell'esercizio finanziario 1999;
- CONSIDERATO che tale intervento è riferito alle attività di formazione e qualificazione di amministratori e personale degli enti locali, organizzate dall'IRFOD Lazio;
- CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere al riguardo per non vanificare l'attività di definitiva programmazione dei corsi, secondo il rilevamento di fabbisogni formativi già effettuato dall'IRFOD Lazio;

all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare i seguenti criteri per la concessione dei contributi e le modalità per la presentazione delle domande ai fini dell'assegnazione del fondo a sostegno del piano di investimento formativo nei confronti dei piccoli comuni e comunità montane del Lazio:
 1. Rientrano nelle provvidenze, di cui all'art.17 della L.R. 7 giugno 1999 n.6, i comuni con popolazione sino a 5000 abitanti e le comunità montane del Lazio, con priorità per gli enti con il bilancio in dissesto;
 2. A parità di condizioni, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, vale l'ordine di presentazione della domanda di ammissione presentata presso la Regione Lazio, Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali;
 3. Per l'esercizio finanziario 1999, il contributo prevede la copertura del costo per la frequenza dei corsi per ogni iscritto, con esclusione delle spese di viaggio ed eventuale soggiorno che restano a carico dell'Ente locale;
 4. L'IRFOD, acquisite a sua volta e contestualmente alla Regione le richieste nominative di iscrizione inviategli anche a mezzo fax dagli Enti Locali, provvede a costituire le classi di corso fino ad un massimo di 25 (venticinque) partecipanti per ciascuna di esse, partendo, in caso di richieste di iscrizione plurime per singolo ente, dal primo nominativo inserito nella domanda per ciascun corso e passando al successivo ente locale sino a completamento delle classi. In caso di ulteriori disponibilità di posti, provvede alla loro copertura inserendo il secondo nominativo del primo ente e successivi. Ove la capienza delle singole classi sia esaurita, l'IRFOD potrà programmare la ripetizione, sempre che le disponibilità finanziarie a sostegno lo consentano ovvero nel caso in cui l'ente locale sia disposto a sostenerne direttamente il costo;



5. Sempre relativamente all'esercizio finanziario 1999, l'IRFOD Lazio, provvede a comunicare alla Regione Lazio ed agli Enti locali con "schede di corso" le materie ed il programma dei corsi definiti a seguito del rilevamento della domanda di formazione, effettuato nel territorio della regione;
6. L'adesione da parte degli Enti locali a tale programma, approvata con atto formale, deve pervenire all'IRFOD ed alla Regione Lazio, Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali, entro il termine del 30 settembre 1999;
7. Successivamente agli adempimenti di cui ai punti precedenti, il competente Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali provvede all'impegno della somma occorrente al finanziamento del programma ed all'erogazione della stessa all'IRFOD con le seguenti modalità:
 - 30% ad approvazione del programma;
 - 20 % ad avvio dei corsi;
 - 50% a saldo e rendicontazione.
8. La mancata ingiustificata frequenza da parte di iscritti ai corsi, comporta, limitatamente agli stessi, la decadenza dell'Ente locale dalle provvidenze regionali;
9. Gli enti, per accedere ai contributi regionali, debbono esplicitamente dichiarare nella domanda di non aver usufruito di analoghe forme di provvidenze da altri soggetti pubblici.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della legge 427/97.

La presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



21 LUG. 1999